

almeno con approssimazione, quale sia il carico che si tratta di imporre al bilancio, non possiamo, specie in momento così difficile per la finanza italiana, proporre un disegno di legge siffatto.

Io voglio confidare che l'onorevole Galli, dopo queste mie dichiarazioni, vorrà chiamarsi soddisfatto.

Presidente. L'onorevole Galli ha chiesto di parlare. Veramente ha già parlato una volta; ma se è per dire poche parole, gliene dò facoltà.

Galli. L'onorevole sotto-segretario di Stato pare a me abbia creata confusione fra la legge fatta e la legge da farsi. Io oggi parlo della legge fatta, la quale lascia sospese 3000 istanze con un assegno che è già decretato e che non è pagato.

E sapete a che ne siamo?

Un fatto solo mi permetto di ricordare alla Camera. Uno di questi veterani che domandavano e che avevano diritto all'assegno, toccava 90 anni; e non aveva ancora ricevuto nulla! La Commissione per il riconoscimento dei titoli dovette commettere una santa irregolarità per dare un tozzo di pane al patriotta novantenne! Come volete che aspettino dieci anni questi veterani, se sono già in età per la quale, normalmente, possono morire di mese in mese?

Ecco perchè (se alle parole di unità e di indipendenza si attribuisce un valore) io credo che il primo dovere del Governo sia di finirla cogli indugi, e come mi suggerisce l'amico mio onorevole Stelluti, finirla con queste discussioni e con questi studii che durano da tre anni, e presentare di sua iniziativa una soluzione perchè la legge sia eseguita. Sarà iniziativa onorevole.

È doloroso, per non dire altro, che i patriotti, i quali, per la legge fatta, hanno diritto all'assegno, siano costretti a contare, per vivere, sulla morte di altri patriotti!

Non è così che il Governo della patria avrebbe dovuto provvedere a coloro che tutto hanno sacrificato per essa!

Presidente. Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Colajanni al ministro di grazia e giustizia.

(L'onorevole Colajanni non è presente)

Allora s'intende che rinunzia alla sua interrogazione.

Viene poi l'interrogazione degli onorevoli Rubini e Torelli.

(Non sono presenti).

S'intende che rinunziano a quest'interrogazione.

Verrebbe ora quella degli onorevoli Casilli, Soggi e Colajanni al ministro dell'interno: ma il ministro dell'interno mi ha dichiarato che alle due e mezzo doveva recarsi in Senato, e perciò quest'interrogazione s'intende differita.

Casilli. Non importa, la converto in interpellanza.

Presidente. La presenterà quando Le piacerà.

Presentazione di relazioni.

* **Presidente.** Invito l'onorevole Giovanelli a recarsi alla tribuna a presentare una relazione.

Giovanelli. A nome della Giunta generale del bilancio, mi onoro di presentare alla Camera la relazione intorno al disegno di legge: « Pensione di riposo al personale degli Istituti di istruzione provinciali e comunali passato al servizio dello Stato. »

Presidente. Invito l'onorevole Carmine a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Carmine. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione della Giunta generale del bilancio, intorno ai seguenti disegni di legge:

1° Approvazione di maggiori assegnazioni sul bilancio dei lavori pubblici per lo esercizio 1892-93;

2° Autorizzazione a trasporto di residui tra alcuni capitoli dello stesso bilancio;

3° Modificazione al riparto stabilito con la legge 10 aprile 1892 delle somme autorizzate per costruzioni ferroviarie;

4° Aumento di un milione al fondo iscritto nel bilancio 1892-93 per la bonifica di Burana.

Presidente. Queste relazioni saranno staminate e distribuite.

Discussione sull'ordine del giorno.

Prinetti. Chiedo di parlare.

Presidente. A proposito di che?

Prinetti. Intorno all'ordine del giorno.

Presidente. A proposito di questo disegno di legge?